



COMUNE DI NUGHEDU SANTA VITTORIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 2 DEL 08/02/2019

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2019

L'anno duemiladiciannove addì otto del mese di Febbraio alle ore 18.00, AULA CONSILIARE, dietro regolare avviso di convocazione del 06/02/2019, Prot. N. 472, contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune, comunicato al Sig. Prefetto e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

| COGNOME E NOME | PRESENTE |
|-----------------------|-----------------|
| MURA FRANCESCO | -- |
| CASULA GIUSEPPE | SI |
| FADDA GIOVANNINO | -- |
| LOI GIUSEPPE | SI |
| MASALA SALVATORE | SI |
| MASALA SERAFINO | -- |
| SCANU FRANCA | SI |
| SPIGA FRANCESCO | SI |
| TATTI GABRIELLA | SI |

Presenti n° 6 Assenti n° 3

Partecipa il Segretario Generale SASSU ROBERTO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Consigliere SPIGA FRANCESCO, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (convertito in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 22.05.2014, il quale all'articolo 33 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale **ovvero** dall'autorità competente;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, approvato con precedente propria deliberazione in data odierna, dal quale emergono costi complessivi per l'anno **2019** di € 44.576,42, così ripartiti¹ Solo nel caso in cui il comune abbia deciso di articolare la tariffa in parte fissa e parte variabile.:

COSTI FISSI € 16.716,20.

COSTI VARIABILI € 27.871,22

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 in data 07.03.2018., con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2018;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 37, lett. a), L. 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) il quale nel prevedere che "... Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 ...", al contempo dispone che "... La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147...";

Preso atto quindi che, comunque, il blocco di cui sopra, anche qualora fosse prorogato per il 2019, non riguarderebbe le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Ritenuto in proposito¹ Indicare sinteticamente le scelte adottate in materia di tariffe Tari.:

dover prevedere delle agevolazioni per i nuclei familiari con un solo componente avente un'età anagrafica oltre i 70 anni;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
 - le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio¹ Se previsto dal regolamento.;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno **2019**, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere B) e C) quale parte integrante e sostanziale;

Visto inoltre l'articolo 46 del Regolamento TARI, il quale demanda al Consiglio Comunale, in sede di determinazione delle relative tariffe, la decisione in merito alle seguenti agevolazioni:

- ✓ per famiglie economicamente disagiate;
 - ✓ per famiglie in cui è presente un portatore di handicap;
 - ✓ per le associazioni di volontariato operanti sul territorio comunale;
 - ✓ per le altre scuole pubbliche non statali ed i musei;
 - ✓ per altri casi da dettagliare adeguatamente e modulare precisamente;
- purché al costo complessivo di dette agevolazioni sia assicurata adeguata copertura con risorse diverse dai proventi della TARI.

Preso atto che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe Tari o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio attraverso specifiche autorizzazioni e senza alcun limite di spesa;

Ritenuto di stabilire, per l'anno **2019**, le seguenti agevolazioni:

- a) esenzione totale nuclei familiari con unico componenti con età oltre i 70 anni;

il cui costo di €. 3.000,00.

- viene finanziato con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura è prevista al Cap. 700 del bilancio di previsione finanziario 2019, sufficientemente capiente;

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.lgs 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'articolo 174 del D.lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il decreto del Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 che recita: *“ ..il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali per il 2019/2021 è stato deffertito al 28 febbraio 2019”*;
- il decreto del Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 che recita: *“ ..il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali per il 2019/2021 è ulteriormente deffertito al 31 marzo 2019”*;

Richiamato, infine, l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, ai sensi del quale *“... A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997 ...”*;

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione

telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Con voti unanimi

DELIBERA

1) di approvare **per l'anno 2019**, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 33 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere B) e C) quale parte integrante e sostanziale;

2) di stabilire, ai sensi dell'articolo 46 del Regolamento TARI, le seguenti agevolazioni:

- b) esenzione totale nuclei familiari con unico componenti con età oltre i 70 anni;

il cui costo di € 3.000,00.

- viene finanziato con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura è prevista al Cap. 700 del bilancio di previsione finanziario 2019, sufficientemente capiente;

3) di quantificare in €. 44.576,42 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011;

Infine il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

COMUNE DI NUGHEDU SANTA VITTORIA

PROVINCIA DI ORISTANO

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2019

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DETERMINAZIONE TARIFFE TARI –

METODO NORMALIZZATO¹¹ La presente relazione vuole rappresentare una semplice traccia operativa per il comune, per porre in evidenza le scelte compiute in sede di determinazione delle tariffe della TARI, in un'ottica di trasparenza amministrativa. **Essa può essere eliminata, modificata ed adattata in base alle specifiche esigenze ed alle scelte in concreto effettuate.**

Il procedimento di calcolo delle tariffe TARI si è basato sul “*metodo normalizzato*” di cui al DPR 27 aprile 1999, n. 158. Sono state quindi utilizzate le formule di calcolo indicate dalla norma partendo dai dati di costo, così come elaborati nel piano finanziario. I criteri che hanno guidato l'Amministrazione nel determinare le tariffe sono stati: a) la coerenza con il dettato normativo; b) l'agevolazione a favore delle utenze domestiche, mantenendo comunque un rapporto equo di suddivisione dei costi. In particolare:

- la suddivisione tra parte fissa e parte variabile dei costi è stata fatta secondo i criteri contenuti nel DPR 158/99 citato;
- la suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stata stabilita in base a criteri razionali, vale a dire:
 1. **costi fissi:** in assenza di dati certi disponibili, il riparto tra utenze domestiche 90% e utenze non domestiche 10%, è stato effettuato in base al rapporto tra le superfici occupate dalle categorie, con una agevolazione per le utenze domestiche così come previsto dall'art. 1 comma 658, della legge n. 147/2013 ed in relazione alla raccolta differenziata che viene effettuata dalle famiglie.
- **costi variabili:** la suddivisione dei costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche (rispettivamente il 90.% e il 10%) è stata effettuata basandosi sulla produzione di rifiuti. In assenza di dati concreti ed utilizzabili circa la produzione effettiva di rifiuti attribuibile alle due macro categorie ed avendo solo il dato totale dei rifiuti complessivi, si è deciso di calcolare la produzione delle non domestiche moltiplicando il coeff. Kd (potenziale produzione di rifiuti kg/mq) di ogni categoria (valore mediano) per i mq. di ogni categoria. La sommatoria dei prodotti è indicativa della produzione delle non domestiche e per differenza è stata ottenuta la produzione delle domestiche¹¹ Metodo consigliato dal MEF nelle linee guida alla TARES. anche qui applicando l'agevolazione sulle utenze domestiche rispetto alle non domestiche.
- **coefficienti:** in assenza di dati disponibili misurati in loco del comune, sono stati utilizzati i coefficienti di produttività e di adattamento indicati dal DPR 158/1999, entro i limiti minimi e massimi previsti dalle specifiche tabelle La quota fissa della tariffa relativa alle utenze domestiche è stata determinata utilizzando i coefficienti contenuti nelle tabelle 1a/1b del DPR n. 158/1999 (ovvero non considerando i coefficienti contenuti nelle tabelle 1a/1b del DPR n. 158/1999).
- **l'agevolazione per le famiglie numerose** è assicurata riducendo il coefficiente Ka, della parte fissa della tariffa, in una misura pari al 1,11% per le famiglie con 6 componenti e del 1,10% per la per le famiglie con 5 componenti, ponendo quale limite inferiore il Ka della categoria precedente. Mentre per la parte variabile, legata alla quantità di rifiuti direttamente prodotta (coefficiente Kb), sono stati assunti i valori medi tra il minimo ed il massimo previsto dalla tabella allegata al Dpr 158/99; ponendo una riduzione del coefficiente uguale a quella operata per il Ka ai fini dell'agevolazione da applicare alle famiglie numerose.

- alcune categorie possono essere agevolate in base al regolamento comunale, e la decisione è di agevolare i nuclei familiari monoparentali ultrasettantenni. Il costo delle agevolazioni ammonta a €. 3.000,00. Il relativo costo è stato finanziato con il bilancio;

UTENZE DOMESTICHE

QUOTA FISSA

| Utenze domestiche | Coeff. Ka Sud | S.tot*Ka | Quota unitaria PF Euro/m2 Ctuf / Somm S _(n) * Ka _n | Gettito QF Utenze Domestiche Euro Quf*S*Ka | Quota Fissa Quf*Ka |
|--------------------|---------------------|----------|--|--|-----------------------|
| 1 componente | 0,75 | 8.006 | 0,46 | 3.684 | 0,345107 |
| 2 componenti | 0,88 | 7.413 | 0,46 | 3.411 | 0,404926 |
| 3 componenti | 1,00 | 4.433 | 0,46 | 2.040 | 0,460143 |
| 4 componenti | 1,08 | 5.837 | 0,46 | 2.686 | 0,496955 |
| 5 componenti | 1,11 | 723 | 0,46 | 333 | 0,510759 |
| 6 o più componenti | 1,10 | 250 | 0,46 | 115 | 0,506158 |

QUOTA VARIABILE

| Utenze domestiche | Coeff. Kb Sud | Kb*Nuc | Quota unitaria PV Euro Quv*Kb*Nuc | Gettito QV Utenze Domestiche Euro Quv*Kb*Nuc | Quota Variabile Quv*Kb |
|--------------------|---------------------|--------|---|---|---------------------------|
| 1 componente | 0,60 | 52,8 | 61,19 | 3.231 | 36,71 |
| 2 componenti | 1,40 | 82,6 | 61,19 | 5.054 | 85,66 |
| 3 componenti | 1,80 | 57,6 | 61,19 | 3.524 | 110,13 |
| 4 componenti | 2,20 | 79,2 | 61,19 | 4.846 | 134,61 |
| 5 componenti | 2,90 | 11,6 | 61,19 | 710 | 177,44 |
| 6 o più componenti | 3,40 | 3,4 | 61,19 | 208 | 208,03 |

UTENZE NON DOMESTICHE

QUOTA FISSA

| CATEGORIA | Coeff. Ka Sud | S.tot*Kc | Quota unitaria PF Euro/m ² Quf Ctapf / Somm S _(ap) * Kc _(ap) | Gettito QF Utenze non domestiche Euro Quf*S*Kc | QUOTA FISSA Euro/m ² Quf*Kc |
|---|---------------------|----------|---|--|--|
| Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,29 | - | 1,42 | - | 0,41 |
| Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 0,44 | - | 1,42 | - | 0,62 |
| Stabilimenti balneari | 0,66 | - | 1,42 | - | 0,94 |
| Esposizioni, autosaloni | 0,34 | - | 1,42 | - | 0,48 |
| Alberghi con ristorante | 1,01 | - | 1,42 | - | 1,43 |
| Alberghi senza ristorante | 0,85 | - | 1,42 | - | 1,20 |
| Case di cura e riposo | 0,89 | - | 1,42 | - | 1,26 |
| Uffici, agenzie, studi professionali | 0,90 | 176 | 1,42 | 249 | 1,28 |
| Banche ed istituti di credito | 0,44 | - | 1,42 | - | 0,62 |
| Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | 0,94 | - | 1,42 | - | 1,33 |
| Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 1,02 | 65 | 1,42 | 93 | 1,45 |
| Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 0,78 | - | 1,42 | - | 1,11 |
| Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 0,91 | - | 1,42 | - | 1,29 |
| Attività industriali con capannoni di produzione | 0,41 | - | 1,42 | - | 0,58 |
| Attività artigianali di produzione beni specifici | 0,67 | - | 1,42 | - | 0,95 |
| Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub | 5,54 | - | 1,42 | - | 7,85 |
| Bar, caffè, pasticceria | 4,38 | 631 | 1,42 | 894 | 6,21 |
| Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 0,57 | - | 1,42 | - | 0,81 |
| Plurilicenze alimentari e/o miste | 2,14 | 387 | 1,42 | 549 | 3,03 |
| Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 0,34 | - | 1,42 | - | 0,48 |
| Discoteche, night club | 1,02 | - | 1,42 | - | 1,45 |

QUOTA VARIABILE

| CATEGORIA | Coeff. Kd | kg/anno stimati S*Kd | Quota unitaria parte variabile Quv Qtot / Somm N_(n) * Kb_(n) | Gettito QV utenze non domestiche Euro Sap*Kd (ap)*Cu | QUOTA VARIABILE Euro/m² Quv*Kd |
|---|------------------|-----------------------------|--|---|--|
| Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 2,60 | - | 0,01 | - | 0,02 |
| Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 5,51 | - | 0,01 | - | 0,04 |
| Stabilimenti balneari | 3,11 | - | 0,01 | - | 0,02 |
| Esposizioni, autosaloni | 2,50 | - | 0,01 | - | 0,02 |
| Alberghi con ristorante | 8,79 | - | 0,01 | - | 0,06 |
| Alberghi senza ristorante | 6,55 | - | 0,01 | - | 0,04 |
| Case di cura e riposo | 7,82 | - | 0,01 | - | 0,05 |
| Uffici, agenzie, studi professionali | 8,21 | 1.601 | 0,01 | 11 | 0,06 |
| Banche ed istituti di credito | 4,50 | - | 0,01 | - | 0,03 |
| Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | 7,11 | - | 0,01 | - | 0,05 |
| Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 8,80 | 563 | 0,01 | 4 | 0,06 |
| Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 5,90 | - | 0,01 | - | 0,04 |
| Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 7,55 | - | 0,01 | - | 0,05 |
| Attività industriali con capannoni di produzione | 3,50 | - | 0,01 | - | 0,02 |
| Attività artigianali di produzione beni specifici | 4,50 | - | 0,01 | - | 0,03 |
| Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub | 39,67 | - | 0,01 | - | 0,27 |
| Bar, caffè, pasticceria | 29,82 | 4.294 | 0,01 | 29 | 0,20 |
| Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 14,43 | - | 0,01 | - | 0,10 |
| Plurilicenze alimentari e/o miste | 12,59 | 2.279 | 0,01 | 16 | 0,09 |
| Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 49,72 | - | 0,01 | - | 0,34 |
| Discoteche, night club | 8,56 | - | 0,01 | - | 0,06 |

Allegato B) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. in data

COMUNE DI NUGHEDU SANTA VITTORIA

PROVINCIA DI ORISTANO

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2019

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

(METODO NORMALIZZATO)

| Cat. | Descrizione | QUOTA FISSA Euro/m² | QUOTA VARIABILE per PERSONA Euro/ Persona |
|-------------|--|---|--|
| | Famiglie di 1 componente | 0,345107 | 36,71 |
| | Famiglie di 2 componenti | 0,404926 | 42,83 |
| | Famiglie di 3 componenti | 0,460143 | 36,71 |
| | Famiglie di 4 componenti | 0,496955 | 33,65 |
| | Famiglie di 5 componenti | 0,510759 | 35,49 |
| | Famiglie di 6 o più componenti | 0,506158 | 34,67 |
| | Non residenti o locali tenuti a disposizione | 0,345107 | 110,13 |

COMUNE DI NUGHEDU SANTA VITTORIA

PROVINCIA DI ORISANO

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2019

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

(METODO NORMALIZZATO)

| Cat. | Descrizione | Fissa al Euro/m ² | Variabile al Euro/m ² |
|------|---|---------------------------------|-------------------------------------|
| | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,411009 | 0,017846 |
| | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 0,623600 | 0,037820 |
| | Stabilimenti balneari | 0,935400 | 0,021347 |
| | Esposizioni, autosaloni | 0,481873 | 0,017160 |
| | Alberghi con ristorante | 1,431446 | 0,060333 |
| | Alberghi senza ristorante | 1,204682 | 0,044958 |
| | Case di cura e riposo | 1,261373 | 0,053675 |
| | Uffici, agenzie, studi professionali | 1,275546 | 0,056352 |
| | Banche ed istituti di credito | 0,623600 | 0,030887 |
| | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | 1,332237 | 0,048802 |
| | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 1,445619 | 0,060402 |
| | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 1,105473 | 0,040497 |
| | Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 1,289719 | 0,051822 |
| | Attività industriali con capannoni di produzione | 0,581082 | 0,024023 |
| | Attività artigianali di produzione beni specifici | 0,949573 | 0,030887 |
| | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub | 7,851694 | 0,272289 |
| | Bar, caffè, pasticceria | 6,207657 | 0,204680 |
| | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 0,807846 | 0,099045 |
| | Plurilicenze alimentari e/o miste | 3,032965 | 0,086416 |
| | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 0,481873 | 0,341271 |
| | Discoteche, night club | 1,445619 | 0,058755 |

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente/P.O. **ZAGO CLAUDIO** in data **06/02/2019** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente/P.O. **ZAGO CLAUDIO** in data **06/02/2019** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

Presidente
Consigliere SPIGA FRANCESCO

Segretario Generale
SASSU ROBERTO

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. \fqDatiAlbo:PROGRESSIVO

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **ZAGO CLAUDIO** attesta che in data 11/02/2019 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibere è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizione di legge